

COMUNE DI BEVAGNA

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI BEVAGNA

Provincia di Perugia

Il sottoscritto Mezza Comunale

richiede che si presenti

Concomitante

è stato pubblico

il Piano Regolatore di questo Comune

dal 21-7-82 al 14-8-82

CONCESSIONE n. 154

POSIZIONE n. 154

ANNO 1981

ANNO 1981

IL SINDACO

18-8-1982

Vista la domanda in data 16/1/1981, presentata dal MU IL MEZZO COMUNALE

cod. fis. [redacted]

Registrata il 16/1/1981 al prot. n. 0349 con la

quale viene richiesta la concessione per raccolimento con ele-

menti prefabbricati salotti e rete metallica

sull'area: sull'immobile in catasto al foglio n. 37

particella n. 313 della superficie di mq. =====

posta in via Pian dei Molini

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati all' domanda

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 23/1/1981 ;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. ==

in data == ;

Visto il parere n. 11 SOTTO della Commissione Edilizia Comunale

espresso in seduta del 11/2/81 ;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia-Igiene e Polizia Urbana;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 Agosto 1967, n. 765;

Vista la legge Regionale 2 ottobre 1974, n. 53;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto =====

del 31-9-82 al 14-8-982

PRESO ATTO:

- che il richiedente dichiara di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione;
- che il Consiglio Comunale di Bevagna con deliberazioni n°61 e 70 rispettivamente del 4/6/1977 e del 11/6/1980 ha stabilito il contributo commisurato alla incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per ogni mc.edificato secondo le tabelle di cui al D.P.G.R. n°569 del 13/6/1977 e n°362 del 30/4/1980;
- che il Consiglio Comunale di Bevagna con deliberazioni n.58 del 31 marzo 1978 e n°69 del 11/6/1980 ha fissato le modalità di pagamento delle quote di contributi del costo di costruzione di cui all'art.6 della legge 10 del 28 gennaio 1977;
- che il Consiglio Comunale di Bevagna con deliberazione n°62 del 14 giugno 1977 ha determinato la quota del contributo dovuta sul costo documentato delle costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche comunali, direzionali, ai sensi dell'art.10, 2° comma della legge 28/1/1977 n°10;

C O N C E D E

al sig. Borra Varsilio residente in Bevagna
v.a. Pian dei Molini n° la facoltà di eseguire i lavori
richiesti secondo il progetto che si allega, quale parte integrante del presente atto, composto di n° 1 tavole, alle condizioni appresso indicate:

Trattandosi di intervento o opere previste dall'art.9, comma primo, lettera p, della legge 28/1/1977, n°10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

I lavori debbono essere iniziati ENTRO UN ANNO DALLA DATA DELLA PRESENTE CONCESSIONE ED UNLIMITATI ENTRO TRE ANNI DALLA DATA STESSA in modo che l'edificio sia abitabile o agibile.

./.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati ENTRO TRE ANNI DALLA DATA DI INIZIO.

La presente Concessione è data senza alcun pregiudizio ad eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante legale dell'Impresa del Direttore dei Lavori. Lo stesso titolare dovrà comunicare la data di inizio dei lavori e la data dell'ultimazione degli stessi. Il Costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o compresso, per opere a struttura metallica, dovrà presentare ai sensi dell'art 4 della legge 3/11/1972 n° 1086, denuncia delle opere stesse all'ufficio del GENIO CIVILE DI PERUGIA.

Le opere non iniziate entro un anno dalla data della Concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra Concessione. IN CASO DI MANCATO COMPLETAMENTO DELLE OPERE, NEL TERMINE DI CUI SOPRA, IL CONCESSIONARIO E' TENUTO AL PAGAMENTO DI UNA SANZIONE PARI AL DOPIO DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE DOVUTO PER LA PARTE DELL'OPERA NON ULTIMATA ED A RICHIEDERE UNA NUOVA CONCESSIONE.

LE EVENTUALI VARIANTI AL PROGETTO DEBONO ESSERE AUTORIZZATE PRIMA DI ESSERE ESEGUITE, ALTRIMENTI I CONTRAVVENTORI INCORRERANNO NEL REATO DI CUI ALLA (LETTERA a) dell'art 17 della legge 28/1/1977 n° 10 che prevede ammende fino a L. 2.000.000 .+

Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei Funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:

- a) la presente Concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato
- b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Perugia, ai sensi dell'art 5 della citata legge n. 1086 soltanto in caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o da struttura metallica.

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie del 27/7/1934 n. 1265, soltanto quando sia stata accertata che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art 7 della legge n. 1086 con attestazione, da parte del Genio Civile di Perugia, dell'avvenuto deposito.

B. E. V. A. G. R. A., LI

19 NOV. 1981

AL SINDACO

(per il sottoscrittore)

Il sottoscritto NEREO COMUNI, Sindaco del Comune di BEVAGNA, attesta di aver consegnato copia della presente concessione al

In data

21/9/82

IL NEREO COMUNALE

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UNA RECINZIONE
PER CONTO DEL SIGNOR

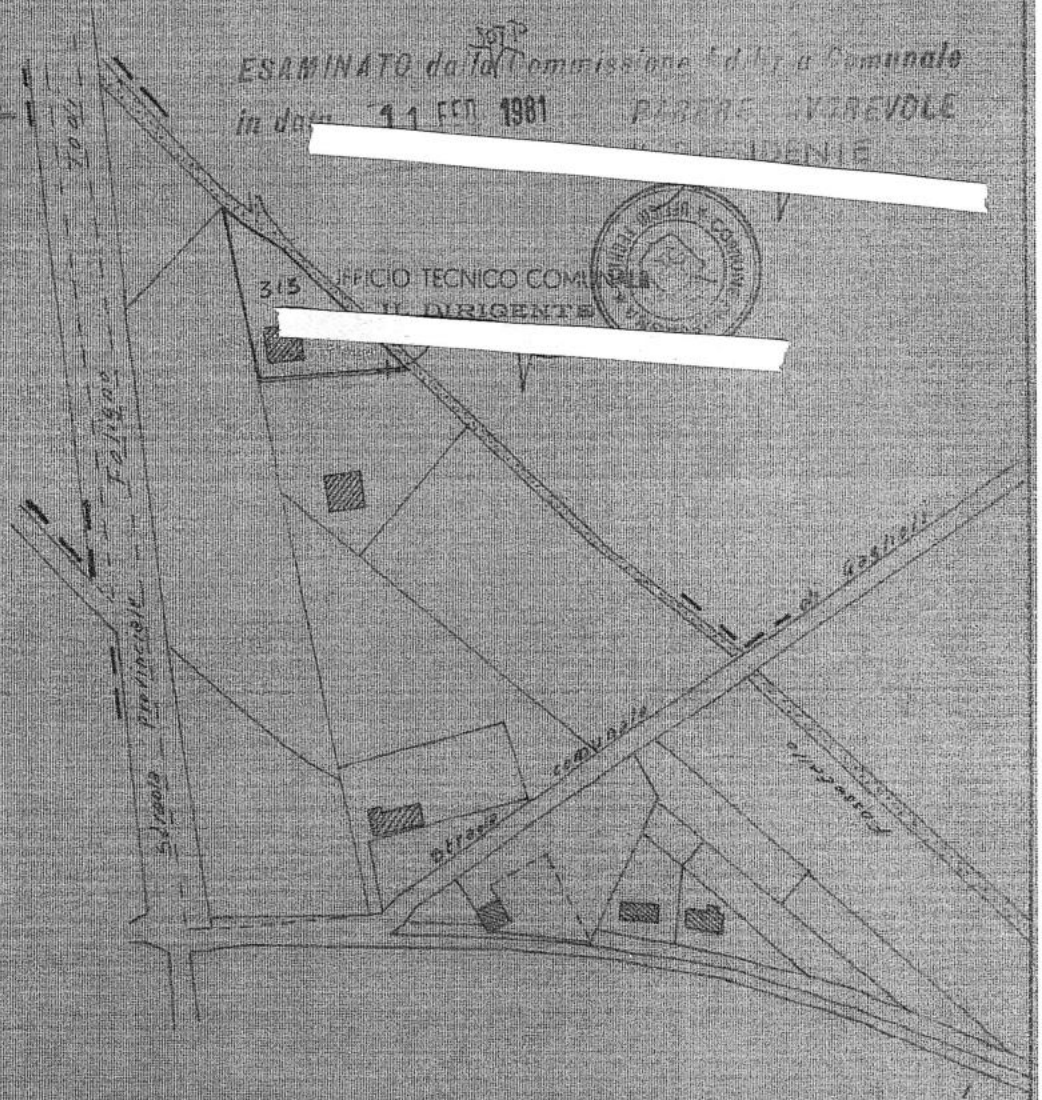
LOU PIANO DEI MULINI

BEVAGNA

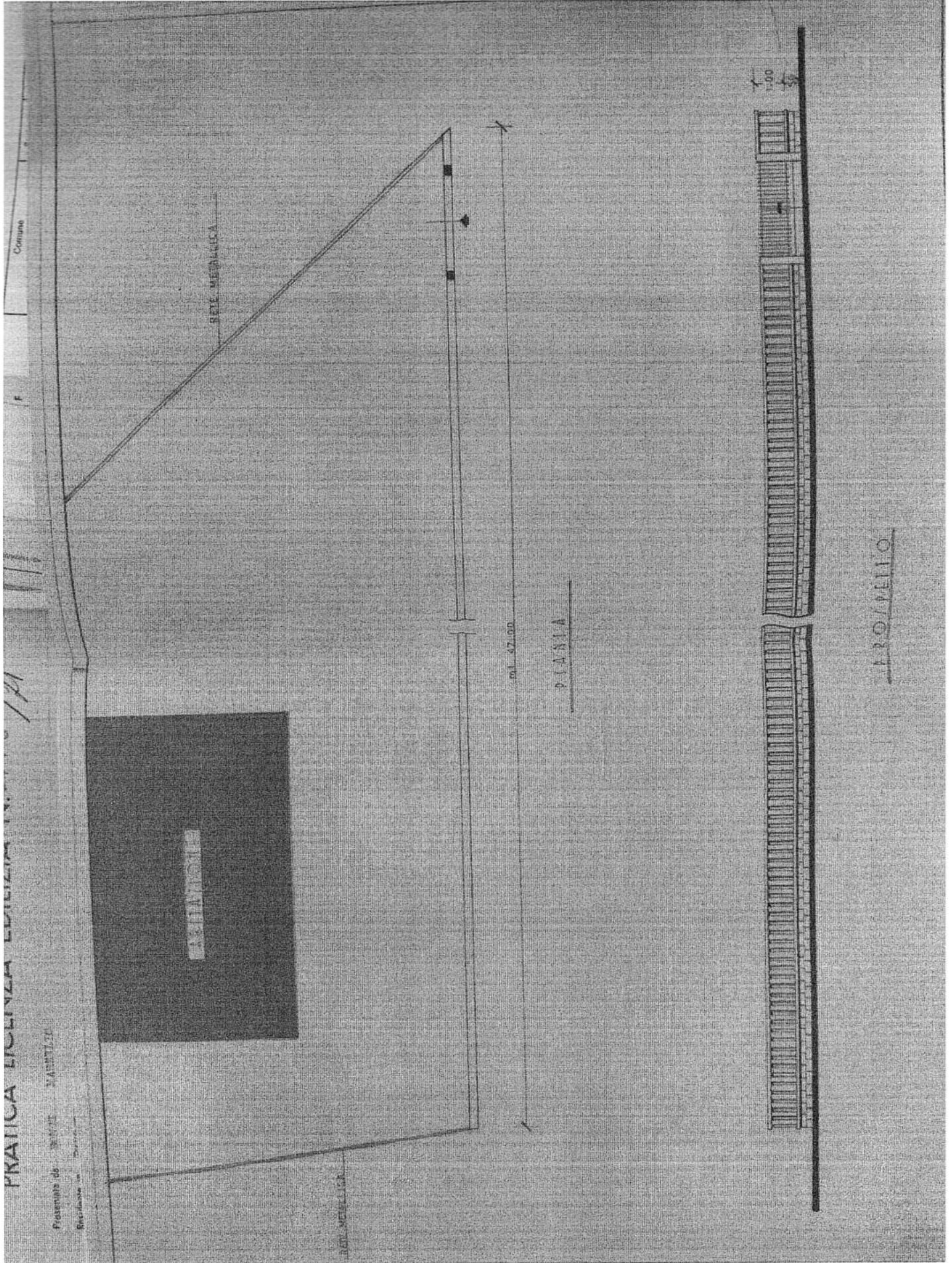
PLANIMETRIA DELLA ZONA
FOGLIO N° 17
SCALE 1:2000

ESAMINATO da ³⁰⁷la Commissione Edilizia Comunale
in data 11 FEB 1981 PARTIRE VIREVOLE
PRESIDENTE

315 UFFICIO TECNICO COMUNALE
IL DIRIGENTE



IL PROPRIETARIO



N. 1157

COMUNE DI BEVAGNA
PROVINCIA DI PERUGIA

IL COMITATO PROPRIETARIO
IL SINDACO

Vista la domanda presentata da

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) costruzione di un fabbricato per abitazione, in lo-
calità Piano dei Molini - il lotto ha la superficie di mq. 1200 - senza inten-
dono indicata con trattaglio nero nell'atto, non planimetria.

in questo Comune (4) di Bevagna - Top. Piano dei Molini

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 29 MAR 1971

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia (5)

rilascia

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

a) per eventuali opere in conglomerato cementizio, semplice od armato, vanno osservate le speciali disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare quelle riportate nello speciale foglio di prescrizioni che viene all'uopo rilasciato, dietro ricevuta dell'interessato, dall'Ufficio Comunale competente.

b) all'esterno del cantiere dei lavori, è fatto obbligo di apporre, ben visibile, una tabella avente dimensioni non inferiori a cm. di altezza per cm. di larghezza, sulla quale siano riportate: l'indicazione dei lavori, il nome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore, nonché il numero della licenza comunale di costruzione e l'Ufficio, cui spetta la sorveglianza dei lavori stessi.

c) dovrà essere conservata in cantiere copia, debitamente datata e firmata, del progetto esecutivo e tenuto il registro di cui all'art. 49 del R. D. n. 2229 suddetto;

(1) Proprietario e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.

(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.

(3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.

(4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappale.

(5) Urbana - mortuaria - rurale, ecc.

N.° 1266

COPIA COMUNE DI BEVAGNA

PROVINCIA DI PERUGIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) **variante progettata per la costruzione di un
(fabbricato ad uso abitazione.-**

in questo Comune (4) **di Bevagna - Voc. Piano dei Molini**

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data **22 settembre 1971**

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia (5)

rilascia

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

a) per eventuali opere in conglomerato cementizio, semplice od armato, vanno osservate le speciali disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare quelle riportate nello speciale foglio di prescrizioni che viene all'uopo rilasciato, dietro ricevuta dell'interessato, dall'Ufficio Comunale competente.

b) all'esterno del cantiere dei lavori, è fatto obbligo di apporre, ben visibile, una tabella avente dimensioni non inferiori a cm. di altezza per cm. di larghezza, sulla quale siano riportate: l'indicazione dei lavori, il nome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore, nonché il numero della licenza comunale di costruzione e l'Ufficio, cui spetta la sorveglianza dei lavori stessi.

c) dovrà essere conservata in cantiere copia, debitamente datata e firmata, del progetto esecutivo e tenuto il registro di cui all'art. 49 del R. D. n. 2229 suddetto;

- (1) Proprietario, e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.
(3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
(4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappale.
(5) Urbani - mortuaria - rurale, ecc.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle leggi, regolamenti, norme e convenzioni sopracitate, della fedele esecuzione del progetto depositato, della esecuzione degli eventuali ordini di demolizione o riduzione della costruzione emanati dall'Autorità competente a sensi di legge o di regolamento, nonché della riduzione in ripristino del suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

La validità del presente NULLA-OSTA è di anni uno mentre la costruzione dovrà essere ultimata entro anni tre dalla data di rilascio del Nulla-osta stesso.

Non può essere dato inizio ai lavori senza che sia stato corrisposto, almeno un acconto di un terzo, dell'Imposta Comunale di Consumo sui materiali impiegati nella costruzione, oggetto del presente Nulla-osta.

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre le tasse speciali e gli eventuali diritti, oneri o canoni che risulteranno applicabili ad opere ultimate, a tenore dei relativi regolamenti.

Bevagna, il 22 settembre 1971

IL SINDACO

IL DIRIGENTE

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo
Bevagna, 27 SET. 1971
UFFICIO COMUNALE

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e fognatura, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e cioè, ad ogni effetto, anche nei riguardi dei terzi, e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Dichiarano inoltre che ogni indicazione apposta sui progetti e sui disegni è da ritenersi assolutamente impegnativa per i sottoscritti. Dichiarano, infine, sotto la loro responsabilità, che l'indicazione dei confini di proprietà e dei vincoli esistenti con i finitimi corrispondono alle risultanze degli atti di acquisto, degli atti di sottomissione ed in genere degli atti riguardanti la proprietà.

Qualora, anche dopo la concessione del permesso, risultasse che le indicazioni date non corrispondono alla situazione di fatto e di diritto in modo che il progetto delle opere non sarebbe stato approvabile ed il permesso di costruzione fosse perciò dichiarato nullo, i sottoscritti riconoscono che in tal caso dovranno provvedere, a loro cura e spese, a demolire o ridurre le opere già eseguite in conformità della legge e dei regolamenti.

Bevagna, addì 15/9/1971

Firma del proprietario o di chi lo

» dell'autore del progetto

» del direttore dei lavori

» dell'esecutore dei lavori

NOTE RELATIVE AI DISEGNI

I disegni devono essere presentati in duplo, su carta bianca, piegati nelle dimensioni 320x430. Devono contenere: la pianta generale con gli edifici e le aree pubbliche e private confinanti; le piante dei vari piani, salvo che siano identiche fra di loro; le facciate esterne; le facciate interne; una o più sezioni trasversali in modo che risulti il sistema di costruzione. I disegni debbono essere quotati.

Le altezze dei singoli piani devono essere segnate, lorde e nette.

Le altezze delle pareti devono

COMUNE DI BEVAGNA

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI BEVAGNA

Provincia di Perugia

CONCESSIONE n. 154

ANNO 1981

POSIZIONE n. 154

ANNO 1981

Il sottoscritto Messa Camilla

di Bevagna presenta

al Comune

di Bevagna

al Comune

del 31.7.82 al 14.8.82

IL SINDACO

Vista la domanda in data 16/1/1981, presentata dal Messa Camilla

sig. [redacted]

cod. fisc. [redacted]

Registrata il 16/1/1981 al prot. n° 0349 con la

quale viene richiesta la concessione per recinzione con ele-

menti prefabbricati paletti e rete metallica

sull'area sull'immobile in catasto al foglio n° 37

particella n° 113 della superficie di mq. =====

posta in via Pian dei Molini

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati all' domanda

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 23/1/1981

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n° ---

in data ---

Visto il parere n° 11 della Commissione Edilizia Comunale

espresso in seduta del 11/2/81

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia-Igiene e Polizia Urbana;

Vista la legge 17 agosto 1942, n° 1150 e la legge 6 Agosto 1967, n. 765;

Vista la legge Regionale 2 ottobre 1974, n. 53;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto -----

del 31.7.82 al 14.8.82

PRESO ATTO:

- che il richiedente dichiara di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla Concessione;
- che il Consiglio Comunale di Bevagna con deliberazioni n°61 e 70 rispettivamente del 4/6/1977 e del 11/6/1980 ha stabilito il contributo commisurato alla incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per ogni mc.edificato secondo le tabelle di cui al D.P.G.R. n°569 del 13/6/1977 e n°362 del 30/4/1980;
- che il Consiglio Comunale di Bevagna con deliberazioni n.58 del 31 marzo 1978 e n°69 del 11/6/1980 ha fissato le modalità di pagamento delle quote di contributi del costo di costruzione di cui all'art.6 della legge 10 del 28 gennaio 1977;
- che il Consiglio Comunale di Bevagna con deliberazione n°62 del 14 giugno 1977 ha determinato la quota del co tributo dovuta sul costo documentato delle costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche comunali, direzionali, ai sensi dell'art.10,2° comma della legge 28/1/1977 n°10;

C O N C E D E

al sig. _____ residente in Bevagna
v a Pian dei Molini n° _____, la facoltà di eseguire i lavori
richiesti _____ secondo il progetto che si allega, quale parte integrante del presente atto, composto di n° 1 tavole, alle condizioni appresso indicate:

Trattandosi di intervento o opere previste dall'art.9, comma primo, lettera _____ della legge 28/1/1977, n°10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

I lavori debbono essere iniziati ENTRO UN ANNO DALLA DATA DELLA PRESENTE CONCESSIONE ED UNLIMITATI ENTRO TRE ANNI DALLA DATA STESSA in modo che l'edificio sia abitabile o agibile.

./.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati ENTRO TRE ANNI DALLA DATA DI INIZIO.

La presente Concessione è data senza alcun pregiudizio ad eventuali diritti o ragioni di terzi. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio. Incombe al titolare della presente concessione l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune la ragione sociale dell'impresa esecutrice ed il nome del Direttore dei Lavori. Tale comunicazione deve essere sottoscritta per accettazione dal rappresentante legale dell'impresa del Direttore dei Lavori. Lo stesso titolare dovrà comunicare la data di inizio dei lavori e la data dell'ultimazione degli stessi. Il Costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o compresso, per opere a struttura metallica, dovrà presentare ai sensi dell'art 4 della legge 3/11/1972 n°1086, denuncia delle opere stesse all'ufficio del GENIO CIVILE DI PERUGIA.

Le opere non iniziate entro un anno dalla data della Concessione non potranno essere intraprese se non a seguito di rilascio di altra Concessione. IN CASO DI MANCATO COMPLETAMENTO DELLE OPERE, NEL TERMINE DI CUI SOPRA, IL CONCESSIONARIO E' TENUTO AL PAGAMENTO DI UNA SANZIONE PARI AL DOPIOIO DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE DOVUTO PER LA PARTE DELL'OPERA NON ULTIMATA ED A RICHIEDERE UNA NUOVA CONCESSIONE.

LE EVENTUALI VARIANTI AL PROGETTO DEBONO ESSERE AUTORIZZATE PRIMA DI ESSERE ESEGUITE, ALTRIMENTI I CONTRAVVENTORI INCORRERANNO NEL REATO DI CUI ALLA (LETTERA a) dell'art 17 della legge 28/1/1977 n° 10 che prevede ammenda fino a f. 2.000.000 .+

Per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati sul luogo del lavoro stesso a disposizione dei Funzionari del Comune, per i controlli di competenza, i seguenti documenti:

- a) la presente Concessione, con l'annesso progetto debitamente vistato
- b) copia del progetto e dell'annessa relazione vistati dall'Ufficio del Genio Civile di Perugia, ai sensi dell'art 5 della citata legge n.1086 soltanto in caso in cui sia previsto, per l'esecuzione dell'opera, l'impiego di struttura in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o da struttura metallica.

Il certificato di abitabilità sarà rilasciato, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie del 27/7/1934 n. 1265, soltanto quando sia stato accertato che la costruzione è stata ultimata in ogni sua parte e nel caso di opere eseguite con l'impiego di strutture in conglomerato cementizio armato normale o precompresso, o di strutture metalliche, sia stata presentata copia del certificato di collaudo di cui all'art 7 del a legge n. 1086 con attestazione, da parte del Genio Civile di Perugia, dell'avvenuto deposito.

BEVAGNA, LI

19 NOV 1981

IL SINDACO

Il sottoscritto UFFICIO COMUNALE del COMUNE DI BEVAGNA, attento di aver consegnato copia della presente

in data 31.10.81

IL MASSO COMUNALE

N.° 1266

COPIA COMUNE DI BEVAGNA

PROVINCIA DI PERUGIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) **variante progetto per la costruzione di un
fabbricato ad uso abitazione.**

in questo Comune (4) **di Bevagna - Voc. Piano dei Molini**

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data **22 settembre 1971**

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II-Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia (5)

rilascia

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

a) per eventuali opere in conglomerato cementizio, semplice od armato, vanno osservate le speciali disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare quelle riportate nello speciale foglio di prescrizioni che viene all'uopo rilasciato, dietro ricevuta dell'interessato, dall'Ufficio Comunale competente.

b) all'esterno del cantiere dei lavori, è fatto obbligo di apporre, ben visibile, una tabella avente dimensioni non inferiori a cm. _____ di altezza per cm. _____ di larghezza, sulla quale siano riportate: l'indicazione dei lavori, il nome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore, nonché il numero della licenza comunale di costruzione e l'Ufficio, cui spetta la sorveglianza dei lavori stessi.

c) dovrà essere conservata in cantiere copia, debitamente datata e firmata, del progetto esecutivo e tenuto il registro di cui all'art. 49 del R. D. n. 2229 suddetto:

- (1) Proprietario e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.
(3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
(4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappaie.
(5) Urbana - rurale - rurale, etc.

N. 1127

COMUNE DI BEVAGNA

PROVINCIA DI PERUGIA

IL COMITATO PROVINCIALE
IL SINDACO

Vista la domanda presentata dall' _____

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) costruzione di un fabbricato per abitazione, in lo-
colita Piano dei Mirti - il lotto ha la superficie di mq. 1200 - senza inten-
dere l'indicare con cartello nero nella planimetria.

in questo Comune (4) di Bevagna - Via. Piano dei Mirti

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 25 marzo 1971

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia (5)

rilascia

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

a) per eventuali opere in conglomerato cementizio, semplice od armato, vanno osservate le speciali disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare quelle riportate nello speciale foglio di prescrizioni che viene all'uopo rilasciato, dietro ricevuta dell'interessato, dall'Ufficio Comunale competente.

b) all'esterno del cantiere dei lavori, è fatto obbligo di apporre, ben visibile, una tabella avente dimensioni non inferiori a cm. _____ di altezza per cm. _____ di larghezza, sulla quale siano riportate: l'indicazione dei lavori, il nome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore, nonché il numero della licenza comunale di costruzione e l'Ufficio, cui spetta la sorveglianza dei lavori stessi.

c) dovrà essere conservata in cantiere copia, debitamente datata e firmata, del progetto esecutivo e tenuto il registro di cui all'art. 49 del R. D. n. 2229 suddetto;

- (1) Proprietario e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.
(3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
(4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappale.
(5) Urbana - muraria - rurale, ecc.

N.° 1266

COPIA COMUNE DI BEVAGNA

PROVINCIA DI PERUGIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da _____

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) variante progetto per la costruzione di un
(fabbricato ad uso abitazione.-

in questo Comune (4) di Bevagna - Voc. Piano dei Molini

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 22 settembre 1971

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II-Capo IV della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia (5)

rilascia

NULLA OSTA

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

a) per eventuali opere in conglomerato cementizio, semplice od armato, vanno osservate le speciali disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare quelle riportate nello speciale foglio di prescrizioni che viene all'uopo rilasciato, dietro ricevuta dell'interessato, dall'Ufficio Comunale competente.

b) all'esterno del cantiere dei lavori, è fatto obbligo di apporre, ben visibile, una tabella avente dimensioni non inferiori a cm. _____ di altezza per cm. _____ di larghezza, sulla quale siano riportate: l'indicazione dei lavori, il nome del proprietario, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore, nonché il numero della licenza comunale di costruzione e l'Ufficio, cui spetta la sorveglianza dei lavori stessi.

c) dovrà essere conservata in cantiere copia, debitamente datata e firmata, del progetto esecutivo e tenuto il registro di cui all'art. 49 del R. D. n. 2229 suddetto;

- (1) Proprietario e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.
(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.
(3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
(4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappa.
(5) Urbana - mortuaria - rurale, ecc.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle leggi, regolamenti, norme e convenzioni sopracitate, della fedele esecuzione del progetto depositato, della esecuzione degli eventuali ordini di demolizione o riduzione della costruzione emanati dall'Autorità competente a sensi di legge o di regolamento, nonché della riduzione in ripristino del suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

La validità del presente NULLA-OSTA è di anni uno, mentre la costruzione dovrà essere ultimata entro anni tre dalla data di rilascio del Nulla-osta stesso.

Non può essere dato inizio ai lavori senza che sia stato corrisposto, almeno un acconto di un terzo, dell'Imposta Comunale di Consumo sui materiali impiegati nella costruzione, oggetto del presente Nulla-osta.

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre le tasse speciali e gli eventuali diritti, oneri o canoni che risulteranno applicabili ad opere ultimate, a tenore dei relativi regolamenti.

Bevagna, il 22 settembre 1971

UFFICIO

IL DIRIGENTE



(Prof. IL SINDACO)

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo
Bevagna, il 27 SET. 1971
IL SINDACO

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e fognatura, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e cioè, ad ogni effetto, anche nei riguardi dei terzi, e ciò con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Dichiarano inoltre che ogni indicazione apposta sui progetti e sui disegni è da ritenersi assolutamente impegnativa per i sottoscritti. Dichiarano, infine, sotto la loro responsabilità, che l'indicazione dei confini di proprietà e dei vincoli esistenti con i finitimi corrispondono alle risultanze degli atti di acquisto, degli atti di sottomissione ed in genere degli atti riguardanti la proprietà.

Qualora, anche dopo la concessione del permesso, risultasse che le indicazioni date non corrispondono alla situazione di fatto e di diritto in modo che il progetto delle opere non sarebbe stato approvabile ed il permesso di costruzione fosse perciò dichiarato nullo, i sottoscritti riconoscono che in tal caso dovranno provvedere, a loro cura e spese, a demolire o ridurre le opere già eseguite in conformità della legge e dei regolamenti.

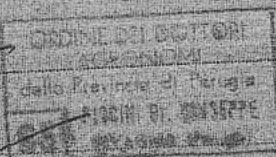
Bevagna, addì 15/9/1971

Firma del proprietario o di chi lo rappresenta

» dell'autore del progetto

» del direttore dei lavori

» dell'esecutore dei lavori



NOTE RELATIVE AI DISEGNI

I disegni devono essere presentati in duplo, su carta bianca, piegati nelle dimensioni $0,20 \times 0,30$. Devono contenere: la planimetria generale con gli edifici e le aree pubbliche e private confinanti; le piante dei vari piani, salvo che siano identiche fra di loro; le facciate esterne; le facciate interne; una o più sezioni trasversali in modo che risulti il sistema di costruzione. I disegni debbono essere quotati.

Le altezze dei singoli piani devono essere segnate: lorde e nette.
Le altezze delle pareti devono essere segnate: lorde e nette.